

Calcio. Vola l'Inter Imbattibile: trionfo 0-2 sulla Lazio - Nerazzurri 4 sulla seconda. Inzaghi: siamo stati bravi.

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Grande prova della squadra nerazzurra: un gol per tempo e ennesima porta inviolata per Sommer. In classifica sono 4 i punti di vantaggio sulla seconda

Vola, Inter, vola. Vola con i gol dei tuoi attaccanti, vola con la tua difesa di ferro. Vola assieme ai tuoi tifosi, numerosi, compatti, rumorosi, instancabili. Vola e allunga, in vetta alla classifica. Lazio-Inter 0-2 all'Olimpico, tre punti che a Roma contro la Lazio mancavano dal 2018. Bella l'Inter, perché come sempre gioca con il ritmo e con l'intensità, modula i tempi di gioco, accelera nei momenti fondamentali. Lautaro Martinez è implacabile, Marcus Thuram incontenibile. Sono loro, le firme: la Thu-La a segno, firme d'autore su un match pesante, importante, che ha valore.

Due gol, nessuno subito: per l'undicesima volta su 16 in campionato l'Inter chiude il match senza concedere gol. Numeri, ma anche dati di fatto emblematici. Ancora out Dumfries e De Vrij, senza Sanchez e Cuadrado, con Pavard che torna in panchina: c'è Bissecck sulla linea difensiva, mentre Darmian agisce da quinto di destra. Nella Lazio out Vecino, Luis Alberto solo in panchina. La mobilità di Immobile, le sgasate di Zaccagni, la vivacità di Guendouzi e Rovella. Non è semplice l'inizio di gara, perché la squadra di casa va forte e prova a mettere l'Inter lì, nella propria metà campo. Traiettorie da leggere, pericolose: quelle per i tagli di Immobile in area, per gli inserimenti dei

centrocampisti. A turno sono Acerbi, Darmian e Bastoni a chiudere, con interventi importanti. Bisseck pensa anche alla fase offensiva, aiutando l'Inter ad alzarsi.

Ecco, l'Inter: quando va in verticale, fa paura. Le corse di Thuram e Dimarco spaccano la difesa. Ma è Barella il più reattivo, quello che lancia l'assalto, continuo. La personalità dell'Inter si vede tutta al 40': ci sono attenzione, voglia, determinazione. Marusic sbaglia il retropassaggio, Lautaro si avventa sulla palla e la mette in rete. Un gol speciale, voluto e sentito. Un gol con un messaggio che vola da Roma fino all'Argentina, a Bahía Blanca, la città del Toro. Lautaro insacca il pallone, corre verso i tifosi nerazzurri, solleva la maglia nerazzurra e mostra tutto il suo dolore e il suo incoraggiamento alla sua gente: "Fuerza Bahía Blanca". Un messaggio per tutta la sofferenza patita dalla città argentina, dove una tempesta ha provocato il crollo del tetto in un centro sportivo, durante una gara di pattinaggio, provocando la morte di 13 persone.

Le parole del tecnico nerazzurro al termine di Lazio-InterInzaghi: siamo stati bravi. abbiamo sofferto insieme

Il gol di Lautaro nel primo tempo e quello di Thuram nella ripresa regalano i tre punti all'Inter nella sfida contro la Lazio, valida per la 16ª giornata di Serie A. Il commento di mister Simone Inzaghi al termine del match dell'Olimpico.

“Queste gare sono le classiche partite che fanno felici noi allenatori. Abbiamo sofferto insieme senza concedere tanto alla Lazio e abbiamo vinto su un campo difficilissimo, dove sarà dura per tutti. Tutta la squadra sta facendo bene, stasera siamo stati bravi nonostante avessimo tanti giocatori importanti non disponibili. Abbiamo concesso un'occasione in tutta la gara. Mancano ancora 22 gare di campionato, dobbiamo essere bravi e sappiamo di aver fatto un ottimo percorso fino ad ora. Dobbiamo continuare così: in un'unica direzione, giocando da squadra e da gruppo. Bisseck è stato bravissimo, è stato un grande test per lui perché non era una partita semplice. Si applica e lavora tantissimo. Adesso dobbiamo guardare avanti: tra tre giorni abbiamo la Coppa Italia e va preparata bene perché il Bologna sta facendo molto bene. Sensazioni sul sorteggio di domani? Secondo me prendiamo il Manchester City, ma sappiamo che con qualunque squadra sarà comunque una sfida dura.”